

**Cancelleria dello Stato  
6501 Bellinzona**

Bellinzona, 3 giugno 2008

## **Bollettino stampa informativo del Consiglio di Stato**

### **Approvazione da parte del Consiglio di Stato dei regolamenti di applicazione delle leggi cantonali riguardanti la Protezione civile e la Protezione della popolazione**

Il 26 febbraio 2007 il Gran Consiglio ticinese ha accolto le nuove leggi sulla protezione della popolazione (LProtPop) e sulla protezione civile (LPCi), un aggiornamento resosi necessario in seguito alle modifiche delle basi legali federali entrate in vigore dal 1° gennaio 2004.

In data odierna il Consiglio di Stato ha approvato i rispettivi regolamenti di applicazione.

Le principali modifiche introdotte riguardano in particolare:

#### **Per la Protezione civile:**

a) Il passaggio di responsabilità dalla Confederazione al Cantone e ai Comuni per la gestione delle catastrofi e per altre situazioni di emergenza. Resta invece della Confederazione la competenza per le misure in caso di eventi catastrofici di valenza nazionale (conflitti armati, radioattività, epidemie, ecc.).

b) L'obbligo di realizzare dei rifugi di PCi è reso meno rigido e permette, in base a delle pianificazioni locali, di ottimizzare la distribuzione di posti protetti (PP) superflui. È data ora inoltre la possibilità di utilizzo dei contributi sostitutivi in eccesso; là dove si raggiunge una copertura totale del fabbisogno in PP, i mezzi finanziari in esubero potranno essere utilizzati anche per altri scopi di PCi.

#### **Per la Protezione della Popolazione:**

a) I compiti di coordinamento fra Cantone e Confederazione o Comuni o enti operativi partner diventano di competenza cantonale. È confermato il principio secondo il quale operativamente i diversi elementi della protezione della popolazione agiscono secondo concetti, dinamiche e responsabilità autonome.

- b) È introdotto il principio dell'aiuto interregionale e intercantonale come pure quello della cooperazione transfrontaliera.
- c) Il Cantone assume il ruolo principale di coordinamento dell'istruzione finalizzata a garantire interoperabilità dei vari enti in caso di catastrofe.

Entrambi i nuovi regolamenti di applicazione entreranno in vigore a partire dal 1° luglio 2008.

Per ulteriori informazioni:

*sig. Fabio Conti, Sezione del militare e della protezione della popolazione, Residenza (☎ 091/814.33.30).*

### **Designazione personale direttivo delle scuole medie e delle scuole medie superiori**

Il Consiglio di Stato ha proceduto alla designazione per gli anni 2008/2009 - 2011/2012, del personale direttivo delle scuole medie e medie superiori qui di seguito indicato:

#### **Nuovi direttori di scuola media**

- Marco Costi, residente a Bodio, è stato nominato direttore della scuola media di Ambri. Il prof. Costi è docente di matematica presso la scuola media di Ambri e sostituisce il dir. Aldo Maffioletti che lascia la funzione per pensionamento.

#### **Nuovi vicedirettori di scuola media e media superiore**

- Stelio Belloni, residente a Morbio Inferiore, è stato nominato vicedirettore della scuola media di Balerna.
- Andrea Invernizzi, residente a Gordola, è stato nominato vicedirettore della scuola media di Losone.
- Giovanni Croce, residente a S. Antonino, è stato incaricato per l'anno scolastico 2008/09 quale vicedirettore del Liceo di Bellinzona

### **Nuova proposta di fondo cantonale per la formazione professionale**

il Consiglio di Stato ha licenziato il messaggio per l'istituzione del fondo cantonale per la formazione professionale. La proposta governativa si configura come una sorta di via mediana tra l'iniziativa popolare generica in materia del PS e la formulazione potestativa dell'attuale articolo 36 della Legge sull'orientamento scolastico e professionale e sulla formazione professionale e continua, del 4 febbraio 1998.

Attraverso il contributo minimo dello 0,9 per mille della massa salariale di tutte le aziende ticinesi - oltre 20'000 aziende di cui circa 2'700 formatrici - si intende alimentare il fondo ogni anno con circa 8,5 milioni di franchi per finanziare provvedimenti della formazione professionale di base, superiore e continua. In particolare si tratta delle spese residue delle aziende formatrici per i corsi interaziendali e per gli esami finali di tirocinio e delle spese dei dipendenti delle aziende ticinesi per la loro formazione superiore o continua, nonché degli investimenti delle associazioni professionali nei loro centri di formazione. Una parte dell'introito annuo del fondo servirà pure per un rimborso parziale delle spese di trasferta degli apprendisti dall'azienda a scuola e ai corsi interaziendali.

Il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport illustrerà i dettagli di questo fondo in un'apposita conferenza stampa indetta per giovedì 5 giugno alle ore 11.00 nella Sala stampa del Palazzo delle Orsoline (l'invito alla conferenza stampa verrà inviato separatamente).